

Caro Maurizio  
Ti chiedo un parere sulla mano seguente

Dich. Nord  
VULN.: N/S

<p>♠ 10 7 6 2 ♥ R ♦ D 5 4 ♣ A D F 7 4</p>	<p>♠ A F 5 4 ♥ A D F 8 ♦ R 9 7 6 ♣ 3</p>	<p>♠ R D 8 3 ♥ 10 5 4 2 ♦ 8 3 2 ♣ 8 6</p>	<p>♠ 9 ♥ 9 7 6 3 ♦ A F 10 ♣ R 10 9 5 2</p>
<p>N 1♣ 2♦ 4♥</p>	<p>E P P P</p>	<p>S 2♣ 2♥ P</p>	<p>O P P P</p>

Attacco A♣ risultato +1

N/S non hanno accordi precisi, (nord 82 anni di solito gioca corto lungo, e saltuariamente il venerdì con sud) giocano 5a nobile miglior minore. Alla mia richiesta nord risponde che non sapeva come aprire ed ha deciso per 1 fiori.

Ovest reclama un risarcimento perché, secondo lui, se nord avesse avuto 3 carte di fiori come da sistema il suo compagno avrebbe tagliato dopo l'attacco di Asso di fiori e sostiene invece che avrebbe attaccato picche.

La mia tesi è che (essendo convinto che nord ha commesso un involontario errore) non c'è infrazione se nord ha sbagliato a dichiarare e pertanto non ci sono risarcimenti da chiedere.

Un abbraccio  
Angelo Boleto

Caro Angelo,

la mano è di semplice analisi e soluzione, la quali, in particolare, ricalcano esattamente quanto hai già detto tu stesso: la deviazione di Nord è evidentemente involontaria, per cui non può essere qualificata come psichica (per definizione), ed il risultato non può che essere confermato.

Cari Saluti e auguri,  
Maurizio Di Sacco